

BORGO VALBELLUNA

# Rilancio dell'Acc sindacati bellunesi in presidio a Roma «Giorgetti ci riceva»

BORGO VALBELLUNA

Ci saranno anche i sindacati e i rappresentanti unitari dell'Acc di Mel stamattina al presidio sotto il ministero dello Sviluppo economico a Roma.

Di appelli al governo e in particolare al ministro Giorgetti le parti sociali ne hanno lanciati ormai tanti, chiedendo un incontro per definire il percorso che dovrà fare lo stabilimento di Mel per uscire da questa situazione di stallo. Uno stallo che rischia di trascinare a fondo la fabbrica che mai come ora sta registrando un aumento di ordini.

I segretari di Fiom, Fim e Uilm, Stefano Bona, Mauro Zuglian e Michele Ferraro, insieme con il rappresentante dei lavoratori Massimo Busetti, sono partiti in piena notte per riuscire ad essere a Roma in tempo per il presidio previsto per le 9,30. «Abbiamo dovuto optare per l'auto, visto il taglio alle corse dei treni», dicono i sindacalisti. «Non andremo a Roma per protestare, ma per essere ricevuti dal ministro. È questo il nostro obiettivo».

«Non è possibile che dopo gli appelli lanciati, e vista la nostra situazione critica, non sia ancora arrivata una convocazione. È doveroso essere presenti, perché ci siamo anche noi tra le principali crisi che il governo dovrà gestire», dice Ferraro.

«Il tempo è finito, i soldi sono ormai terminati, quello che abbiamo prean-

nunciato si è avverato», dice Zuglian. «Siamo contenti che i ministri D'Incà e Franco abbiano trovato la copertura legislativa, ma noi abbiamo una necessità impellente. Non vogliamo tavoli interlocutori, ma scelte». «Non andremo a Roma per farci una passeggiata, ma per essere ascoltati. È venuto il momento di avere delle risposte. Basta silenzi», dicono ancora i sindacalisti Bona e Busetti.

## IDEAL STANDARD

Sul fronte Ideal Standard di Trichiana (il vertice al Mise si terrà martedì pros-

## Ideal Standard al Mise «Chiederemo il piano industriale all'azienda»

simo), il coordinamento nazionale di Filctem, Femca e Uiltec, che comprende i siti di Trichiana, Bassano Bresciano, Milano, ha deciso le azioni da intraprendere a livello di gruppo dopo l'incontro romano, durante il quale «chiederemo il piano industriale e garanzie sul mantenimento delle attività produttive a Trichiana», dicono. Mercoledì ci saranno le assemblee in fabbrica e la visita del presidente della Provincia, Roberto Padrin, a cui consegneremo le firme dei lavoratori a sostegno della nostra vertenza».

PAOLA DALL'ANESE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

